

COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Piazza Mons. Perli, 3 Vezzano

38096 VALLELAGHI TN

Tel: 0461/340163 - Fax: 0461/340857

email:

segreteria@comunita.valledeilaghi.tn.it

P.IVA: 02237030222 C.F.: 96085260220

DETERMINAZIONE

n. serv. 26 del 28.03.2024

Servizio Gestione del Territorio

OGGETTO: PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di 200.000.000,00 euro finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Efficientamento energetico Teatro Valle dei Laghi. Incarico redazione certificazione energetica all’ing. Beatrice Silvano con Studio in Valledaghi. CUP B44J22000080006. CIG B105EA29DB



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

Dal luglio 2011 la Comunità della Valle dei Laghi ha acquisito dal Comprensorio della Valle dell'Adige, la proprietà della struttura polifunzionale e degli annessi arredi sita in Vezzano – loc. Lusan, via Antonio Stoppani, p.ed 375 C.C., comprendente anche la p.ed. 376 e pertinenze, le pp. ff. 254 e 263 C.C. Vezzano, denominato Teatro Valle dei Laghi.

E' stata progettata l'opera di efficientamento energetico della struttura, finanziata con contributo a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ricade nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 1.3.

In data 23 agosto 2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra l'Ente territoriale/locale, quale Soggetto Attuatore, e il Ministero della Cultura per la realizzazione del Progetto presentato titolato “Riquilificazione Energetica Teatro Valle dei Laghi – CUP B44J22000080006, nell'ambito della Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione” - investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

La sopracitata componente del piano italiano per la ripresa e la resilienza è intesa al rilancio di due settori colpiti pesantemente dalla crisi della pandemia di COVID-19: cultura e turismo. Le misure nel settore culturale mirano a migliorare l'accessibilità dei siti culturali, sul piano sia digitale sia fisico; ad aumentarne l'efficienza energetica e la sicurezza in caso di eventi calamitosi; a sostenere la ripresa dei settori culturale e creativo, anche promuovendo l'attrattiva dei piccoli siti culturali e del patrimonio architettonico rurale, e anche a rafforzare la coesione territoriale. A tal fine sono previsti tre complessi di misure: i) interventi volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale e nell'efficientamento energetico dei siti culturali; ii) rigenerazione attraverso la cultura di piccoli siti storici, patrimonio religioso e rurale; iii) interventi a favore dell'industria culturale e creativa 4.0. Le misure relative al turismo mirano a migliorare la competitività del settore, anche riducendo la frammentazione delle imprese turistiche e migliorando le economie di scala; a riqualificare e innalzare gli standard delle

strutture ricettive; a incoraggiare l'innovazione digitale e l'uso delle nuove tecnologie da parte degli operatori; a sostenere la transizione verde del settore. Sono previste misure a sostegno delle imprese, PMI comprese, del settore turistico e degli operatori turistici, anche con investimenti negli strumenti digitali. Gli investimenti e le riforme previsti nell'ambito di questa componente sono intesi a rispondere alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte all'Italia, in particolare circa la necessità di "promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale" (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3). Sostengono la coesione sociale e territoriale e la competitività dell'economia italiana, promuovendo nel contempo la digitalizzazione e la sostenibilità del settore turistico.

L'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021 in n relazione alla Missione 1 Componente 3 investimento 1.3 indica i seguenti:

Obiettivi: Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei.

L'intervento deve migliorare l'efficienza energetica degli edifici legati al settore culturale/creativo. Questi si trovano spesso in strutture obsolete, inefficienti da un punto di vista energetico, che generano elevati costi di manutenzione legati a climatizzazione, illuminazione, comunicazione e sicurezza. L'investimento deve finanziare interventi per migliorare l'efficienza di musei, cinema e teatri italiani (pubblici e privati).

Indicatori quantitativi: entro il secondo trimestre 2022: riconoscimento delle proposte di progetto presso i siti culturali statali (MIC); entro il terzo trimestre 2023 n. 80 interventi ultimati, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori; entro il quarto trimestre 2025: n. 55 interventi su musei e siti culturali statali, 230 su sale teatrali e 135 su cinema ultimati, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori.

L'opera in questione:

Apporta il contributo programmato di una unità all'obiettivo della Misura di riferimento, come indicato nell'atto d'obbligo e/o candidatura del bando.

E' associata all'opera l'indicatore comune "C1 - risparmi sul consumo annuo di energia primaria" ed il contributo programmato è pari 38,80 Mwh/anno.

Con riferimento ai "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", all'opera assegnato climate tag del 40% e, inoltre, non contribuisce all'obiettivo digitale.

Fonti di finanziamento pari a complessivi € 1.282.500,00.= di cui € 250.000,00.= PNRR ed € 1.032.500.00.= fondi propri dell'amministrazione.

Il Direttore lavori certificava che i lavori potevano considerarsi ultimati in data 27.10.2023, assegnando un termine perentorio non superiore a trenta giorni dalla data del certificato, per il completamento di lavorazioni di finitura di piccola entità non incidenti sull'utilizzo e sulla funzionalità della struttura. Il medesimo tecnico segnalava la scorsa settimana la necessità di provvedere all'acquisizione di Certificazione energetica della struttura.

Nell'organico della Comunità di Valle non è presente figura idonea allo svolgimento dell'incarico in questione poiché è necessario essere in possesso di abilitazione alla certificazione energetica. Si è reso necessario rivolgersi a professionalità esterna.

Si è così acquisito specifico preventivo di parcella, calcolato secondo DM 17/06/2016, dall'ing. Beatrice Silvano al prot. 1776 di data 15 marzo 2024 unitamente a dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Il preventivo evidenzia una spesa di € 2.981,34.= + cassa 4% ed IVA pari a complessivi € 3.782,72.=.

Ci si è rivolti al tecnico individuato in quanto il medesimo, ha già avuto modo di conoscere in maniera approfondita la struttura ed è in grado di rendere la documentazione richiesta in tempi brevi.

Per il presente affidamento diretto è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023 essendo l'importo dell'incarico inferiore ad euro 5.000,00.

Acquisito il Durc online e verificata la documentazione inoltrata dal tecnico.

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 comma 1) D.Lgs 36/2023 nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Verificata la congruità del preventivo determinato in applicazione del DM 17/06/2016.

Ritenuto di esonerare il professionista dal pagamento della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36/2023 verificato l'importo della prestazione e dato atto che la particolarità del servizio richiesto, consegna della documentazione di verifica, non comporta particolari rischi per l'amministrazione in fase di esecuzione del servizio;

Visto l'articolo 50 del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare il comma 1 lettera b il quale recita: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

Verificata la sussistenza di ragioni tecniche ed economiche per affidare l'incarico alla professionista individuato, anche in relazione alla modesta entità del medesimo, all'affidabilità del tecnico e all'urgenza di acquisire la documentazione richiesta al fine perfezionare la pratica contributiva.

Visto che in materia di acquisti beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione sono entrate in vigore delle disposizioni normative regolate dall'art. 36 ter-1 della L.P. 19 Luglio 1990, nr. 23 il quale stabilisce che:

1. le Stazioni appaltanti possono procedere autonomamente:

- a) all'affidamento di contratti di forniture e servizi, anche mediante concessione, di importo non superiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto;
- b) all'affidamento di contratti di lavori d'importo inferiore a 500.000 euro;
- c) all'affidamento di contratti di servizi e forniture d'importo inferiore alla soglia di rilevanza europea nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate;
- d) ad effettuare ordini di qualunque importo mediante adesione agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- e) all'esecuzione di contratti sottoscritti in esito alle procedure di cui alle lettere a), b), c) e d).

2. Fuori dai casi previsti dal comma 1, le stazioni appaltanti per svolgere le procedure e per eseguire i contratti di lavori, servizi e forniture devono possedere idonea qualificazione; le stazioni appaltanti non qualificate affidano i contratti ricorrendo all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, alle centrali di committenza o alle stazioni appaltanti qualificate.

Dato atto che:

ANAC, con Delibera n.582 del 13 dicembre 2023, ha disposto l'acquisizione dei CIG mediante interfaccia web di PCP per determinate tipologie di contratti.

In particolare, fino al 30 giugno 2024, vanno acquisiti da interfaccia PCP i CIG:

- ai soli fini della tracciabilità per le ipotesi individuate nell'aggiornamento alla determina n. 4/2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per le quali era prevista l'acquisizione dello SmartCIG senza limiti di importo;
- per le fattispecie previste dalla delibera ANAC n. 214 del 27 aprile 2022 e successivi aggiornamenti;
- per le adesioni ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31 dicembre 2023 con o senza successivo confronto competitivo;

- per le ripetizioni di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice previste dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31 dicembre 2023.

Inoltre, come indicato nel comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, in via transitoria fino al 30 settembre 2024, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, è possibile acquisire e i CIG in PCP anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Nel caso di specie il CIG è stato acquisito in PCP.

Verificata la documentazione agli atti, e ravvisate le ragioni tecniche e giuridiche per procedere all'incarico al tecnico come sopra individuato.

Rammentato che al capitolo 1506 art. 10 "INTERVENTI STRAORDINARI TEATRO – INCARICHI - PNRR - M1C3 - INV.1.3 - CUP B44J22000080006" (Missione 5 Programma 2 Titolo 2 Macroaggregato 2) p.d.c. finanziario 2.2.3.5.1 Bilancio di Previsione 2024 – 2026 annualità 2024 è presente la necessaria disponibilità per far fronte agli impegni di spesa di cui al presente provvedimento.

Al fine della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, si prevede che la prestazione sarà eseguita entro l'anno 2024.

Premesso quanto sopra.

Vista la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i., che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale, 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49, "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Visto il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016";

Vista la Legge provinciale 09 marzo 2016 n. 2 e ss.m. "Legge di recepimento delle Direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";

Ricordato che:

- l'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e l'art. 48 della L.P. n. 18 /2015 prevedono che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Tali disposizioni sono adottate con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- l'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2017 gli EE.LL trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal nuovo sistema contabile, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria;
- in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, sancito all'allegato 1 previsto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2 dell'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige(C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- la L.p. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Viste:

- la deliberazione n. 39 dd. 27.12.2023, adottata dal Consiglio dei Sindaci della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ed il bilancio di previsione 2024-2026 con i relativi allegati;
- il decreto n. 202 dd. 28.12.2023, adottato dal Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 nella sua parte finanziaria;
- il decreto n. 10 dd. 01.02.2024, adottato dal Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024 - 2026 per la parte concernente i compiti di gestione assegnati ai responsabili di servizio e ufficio.

Visto che in base agli atti sopra citati la competenza ad adottare la presente determina è del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio.

d e t e r m i n a

1. di affidare all'ing. Beatrice Silvano con Studio Tecnico in Vallelaghi Codice fiscale BTRSVN76A27L378Z P.IVA 01795500220 l'incarico tramite affido diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per la redazione della Certificazione energetica del Teatro della Valle dei Laghi, per un importo di € 2.981,34.= + Cassa 4% ed IVA paria complessivi € 3.782,72.=. (preventivo di parcella prot.1776/2024).

2. di precisare che:

- al perfezionamento dell'affidamento si provvederà a mezzo scambio di corrispondenza;
- l'incarico è subordinato, a pena di nullità assoluta, all'assunzione da parte dell'incaricato degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13/08/20110 n.36.
- il professionista deve attenersi alle disposizioni normative vigenti in materia di LL.PP. e in materia di sicurezza sia statali che provinciali oltre che quelle disciplinanti il settore specifico del servizio affidato.
- l'incarico si ritiene concluso con l'avvenuta consegna della documentazione richiesta che dovrà avvenire entro e non oltre il 05 aprile 2024.
- l'onorario sarà corrisposto, previa emissione di fattura elettronica, in un'unica soluzione.
- il professionista non dovrà trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva con l'espletamento dell'incarico e di non essere interdetto – neppure in via temporanea – dall'esercizio della professione.

- tutte le controversie sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e il Professionista. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione la controversia sarà deferita al Tribunale competente per territorio.
- per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni contrattuali, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia.
- a carico del soggetto incaricato sono da porsi gli oneri ed adempimenti necessari alla realizzazione in sicurezza dell'incarico e la realizzazione del medesimo in conformità alle regole d'arte disciplinanti il settore specifico d'intervento.
- Il professionista, inoltre, si impegna, pena la risoluzione del rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'amministrazione appaltante, per quanto compatibili.
- il professionista attesta e conferma il possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e l'assenza di conflitto di interessi.
- gli elaborati dovranno riportare il logo "finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU".

- 3. di dare atto che** il presente affido è pubblicato al seguente link: <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/Contratti-pubblici/Bandi-avvisi-esiti> al fine di provvedere all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.lgs. 33/2013.
- 4. di dare atto che** i soggetti incaricati assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi degli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il codice CIG da comunicare in merito alla presente procedura è quello indicato in oggetto.
- 5. di dare atto che**, con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del responsabile del procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.
- 6. di impegnare** la spesa originata dal presente provvedimento, pari ad € 3.782,72.=. al capitolo 1506 art. 10 "INTERVENTI STRAORDINARI TEATRO – INCARICHI - PNRR - M1C3 - INV.1.3 - CUP B44J22000080006" (Missione 5 Programma 2 Titolo 2 Macroaggregato 2) p.d.c. finanziario 2.2.3.5.1 del Bilancio di Previsione 2024 – 2026 annualità 2024.
- 7. di dare atto che** l'opera è finanziata nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei"
- 8. di dare atto che** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 48, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, è la Responsabile del Servizio Gestione del Territorio, dott.ssa Olga Maffei.
- 9. di dare atto che** anche la presente determinazione costituisce atto dell'intervento in questione "finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU".
- 10. di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità della Valle dei Laghi approvato con deliberazione n. 29 dd. 28.12.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
- 11. di dare atto** che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199 e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104.
 I due ricorsi sono alternativi.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse

connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n.104.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Olga Maffei

SERVIZIO FINANZIARIO:

Si attesta la regolarità contabile (art. 5 R.C.).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
rag. Isabella Pederzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.